



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



Ciascuno cresce solo se sognato

Danilo Dolci

CURRICOLO VERTICALE IC “LUCIANO PAVAROTTI” DI BOMPORTO-BASTIGLIA

***Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo
d’istruzione***



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



1. PREMESSA

L'Istituto Comprensivo si configura come una comunità educativa, professionale e di apprendimento che accompagna bambine, bambini, ragazze e ragazzi in un percorso formativo unitario dai tre ai quattordici anni, garantendo continuità educativa, inclusione e sviluppo armonico della persona.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, la scuola pone al centro la formazione integrale dell'alunno, promuovendo la costruzione dell'identità personale, l'acquisizione delle competenze culturali e sociali, l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile e lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

La progettazione educativa e didattica si fonda sul riconoscimento della dignità di ogni persona, sulla valorizzazione delle differenze, sull'inclusione e sul dialogo interculturale. La scuola favorisce la partecipazione consapevole alla vita democratica, il rispetto dei diritti umani, la tutela dell'ambiente e la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio, dell'Italia e dell'Europa.

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali, espressive e relazionali, affinché ogni alunno possa affrontare con consapevolezza e responsabilità le sfide della contemporaneità. La comunità scolastica promuove inoltre il benessere, la collaborazione con le famiglie e il raccordo con il territorio, riconoscendo nell'educazione un processo condiviso e permanente.

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'espressione dell'autonomia progettuale della scuola e costituisce il percorso formativo unitario che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Esso è elaborato dal Collegio dei Docenti nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e si articola in un itinerario progressivo e coerente che promuove lo sviluppo delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza, attraverso traguardi di sviluppo e obiettivi di apprendimento adeguati alle diverse età evolutive.

Il curricolo si caratterizza per:

- centralità della persona e dei suoi bisogni formativi;
- continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola;



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



- personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- inclusione e valorizzazione delle diversità;
- sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali;
- educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità;
- promozione della cultura digitale e dell'uso consapevole delle tecnologie;
- valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e ambientale;
- orientamento progressivo e sviluppo del progetto di vita di ciascun alunno.

L'azione educativa si realizza attraverso metodologie laboratoriali, cooperative e inclusive che favoriscono l'apprendimento significativo, l'autonomia, la capacità di problem solving, la riflessione critica e la partecipazione attiva degli studenti.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo realizza un percorso educativo unitario che integra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado in una prospettiva di continuità e progressione degli apprendimenti.

La presenza dei tre ordini di scuola consente di costruire un ambiente educativo coerente e condiviso, nel quale ogni alunno è accompagnato nel proprio percorso di crescita personale, culturale e sociale. La progettazione comune favorisce il raccordo tra i diversi segmenti scolastici, la condivisione di pratiche didattiche efficaci e la costruzione di un'identità educativa unitaria.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia accoglie bambine e bambini dai tre ai sei anni, promuovendone lo sviluppo affettivo, relazionale, cognitivo, corporeo ed espressivo.

Attraverso l'esperienza, il gioco, l'esplorazione, la scoperta e le relazioni significative, i bambini maturano progressivamente la propria identità, conquistano autonomia, sviluppano competenze e acquisiscono le prime forme di cittadinanza.

La progettazione educativa si sviluppa attraverso i campi di esperienza e valorizza la curiosità, la creatività, il linguaggio, la corporeità, la dimensione emotiva e la scoperta del mondo, ponendo le basi per il successivo percorso scolastico.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria promuove l'acquisizione degli apprendimenti fondamentali e lo sviluppo delle competenze necessarie per comprendere e interpretare la realtà.

Attraverso una didattica attiva e inclusiva, gli alunni consolidano le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, storiche, geografiche, artistiche, motorie e digitali, sviluppando progressivamente autonomia di studio, capacità di collaborazione e senso di responsabilità.

La scuola primaria favorisce la formazione della persona e del cittadino, promuovendo la partecipazione, il rispetto delle regole condivise, la consapevolezza culturale e l'educazione alla sostenibilità e alla convivenza democratica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado accompagna gli studenti nella fase della preadolescenza, sostenendoli nella costruzione della propria identità personale, culturale e sociale.

L'azione educativa mira al consolidamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari, allo sviluppo del pensiero critico, delle capacità argomentative e delle competenze orientative necessarie per compiere scelte consapevoli per il proprio futuro.

La scuola promuove l'approfondimento culturale, la cittadinanza responsabile, l'educazione alla legalità, alla sostenibilità e all'uso consapevole delle tecnologie digitali, favorendo la partecipazione attiva alla vita della comunità e la costruzione del progetto personale di vita.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



2. IL CURRICOLO PER COMPETENZE, UNO SGUARDO AL FUTURO

La valutazione delle competenze presuppone uno sguardo trasversale e orientato al futuro dei nostri bambini e ragazzi, uno sguardo capace di cogliere i talenti e le predisposizioni fin da piccoli, in un’ottica di orientamento e soprattutto di continuità.

Il sistema scolastico italiano assume, come evidenziato all’interno delle Nuove Indicazioni, “come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione Europea (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018) che sono:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Profilo dello Studente descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che uno studente/una studentessa dovrebbe dimostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

Per **competenza**, come spiegato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, la “capacità di ordine generale del soggetto nel saper impiegare conoscenze, abilità, atteggiamenti per affrontare problemi significativi sia nell’ambito disciplinare che nella vita reale”.

Le competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono così declinate:



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



Competenza alfabetica funzionale	– Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). – Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. – Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
Competenza multilinguistica	– Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. – Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. – Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	– Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. – Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



Competenza digitale	– Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. – Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	– Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. – Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. – Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. – Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. – Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. – Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. – Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. – Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.
Competenza imprenditoriale	– Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. – Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. – Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. – Orientare le proprie scelte in modo consapevole.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	– Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



- Comprendere l'influenza reciproca tra culture.
- Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride.
- Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

2.1 “Conquistare l'autonomia di essere e la competenza del fare e dell'agire”

Il quadro delle competenze deve essere curato fin dalla scuola dell'infanzia, in un'ottica di orientamento dell'alunno nel percorso formativo e nella scelta professionale di vita. Cambiando la prospettiva di valutazione e attraverso un'integrazione delle competenze nelle diverse discipline, si avvia un processo di continuità e di formazione continua, attraverso un filo che collega il percorso di ognuno fin dalla scuola dell'infanzia. La nostra scuola si propone di integrare le conoscenze e le competenze nelle diverse discipline:

Competenze chiave	Scuola dell'Infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole	Area linguistica	Italiano
Competenza multilinguistica	I discorsi e le parole	Area linguistica	Inglese/Spagnolo
Competenza matematica, competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La conoscenza del mondo	Area matematico-scientifica e tecnologica	Matematica Scienze Tecnologia
Competenza digitale	Tutti i campi di esperienza (linguaggi, creatività, Espressione)	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



Competenze in materia di cittadinanza	Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza	In particolare Ambito socio-antropologico Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
Competenza imprenditoriale	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Il corpo e il movimento Tutti i campi di esperienza	Area motoria Ambito espressivo	Storia Arte Scienze motorie Religione

Gli **obiettivi del processo formativo** rappresentano una declinazione operativa delle competenze indicate nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo. Organizzati per aree di competenza e articolati per ciascun grado scolastico, essi costituiscono uno strumento fondamentale per guidare l'annuale progettazione educativo-didattica collegiale del consiglio di classe, la formulazione del sintetico giudizio intermedio e finale sul grado di sviluppo della maturazione complessiva dell'alunno, la certificazione delle competenze dell'alunno alla fine di ognuno dei due gradi scolastici.

Come specificato nelle Nuove Indicazioni e nel pieno rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, per ciascuna delle otto competenze, il team docente sceglierà e adeguerà alla realtà della propria classe quegli obiettivi educativi generali che siano ritenuti più pertinenti ad essa.

Competenze chiave	Obiettivi generali del processo formativo al termine della scuola primaria	Obiettivi generali del processo formativo al termine della scuola secondaria
Competenza alfabetica funzionale	1. Decodificare e comprendere messaggi chiave: identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale (spiegazioni, racconti, dialoghi), scritta (istruzioni, brevi testi informativi, storie semplici, cartelli segnaletici), non verbale (comprensione del linguaggio del corpo, delle espressioni del volto).	1. Padroneggiare strategie di lettura e di analisi: applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico. 2. Interpretare il significato nel contesto: analizzare il contesto di



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	2. Comunicare con chiarezza ed efficacia: esprimere oralmente le proprie idee, esperienze e domande in modo logico e coerente, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore. 3. Riassumere il contenuto di testi scritti: individuare i punti principali di un testo e riorganizzarli in un insieme di informazioni in grado di rendere il significato del tutto. 4. Produrre testi significativi: scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica. 5. Interagire con media diversi: utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali di base per partecipare attivamente alle attività didattiche e per esprimersi creativamente	un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative. 3. Pensare in modo flessibile: esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato. 4. Elaborare informazioni complesse: collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato. 5. Comunicare in modo efficace e consapevole: organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.
Competenza multilinguistica	1. Comprendere e utilizzare espressioni di base: comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari per soddisfare bisogni immediati (es. salutare, chiedere informazioni semplici, esprimere gusti). 2. Presentare sé stessi e gli altri: presentare sé stessi e altri utilizzando frasi brevi e fornendo informazioni personali di base come nome, età e provenienza. 3. Rispondere a domande personali: rispondere a domande semplici su informazioni personali (dove si abita, gusti personali, cosa si conosce, cosa si possiede), dimostrando una comprensione di base della lingua. 4. Descrivere situazioni e luoghi familiari: utilizzare	1. Produrre frasi complesse e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica. 2. Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace. 3. Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali. 4. Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	espressioni e frasi semplici per descrivere persone, oggetti, luoghi familiari e attività quotidiane. 5. Scrivere brevi testi su argomenti familiari: scrivere brevi e semplici testi (es. elenchi, brevi descrizioni, biglietti) su argomenti familiari e situazioni quotidiane, dimostrando una prima consapevolezza della forma scritta.	studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato. 5. Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente. 6. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.
Competenza matematica, competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	1. Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici: utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana. 2. Classificare e raggruppare oggetti con criteri definiti: classificare e raggruppare oggetti in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, spessore, materiale, funzione) sviluppando abilità di osservazione e categorizzazione. 3. Produrre diverse soluzioni per un problema: formulare un problema, elaborandone, anche sul piano esecutivo, diverse possibili soluzioni. 4. Organizzare informazioni con diversi strumenti: organizzare informazioni relative a un problema utilizzando liste, semplici mappe concettuali, tabelle e grafici elementari per visualizzare e comprendere i dati.	1. Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi: ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo. 2. Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci: analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta. 3. Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti: applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio-temporale a situazioni nuove e diverse. 4. Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati: valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	5. Formulare ipotesi semplici basate sull'osservazione: costruire ragionamenti semplici formulando ipotesi plausibili per spiegare fenomeni osservati, anche attraverso attività pratiche ed esperimenti guidati. 6. Riconoscere regolarità e pattern: individuare regolarità e sequenze in fenomeni naturali e artificiali, sviluppando il pensiero logico e la capacità di fare previsioni semplici.	5. Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati. 6. Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica: valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche. 7. Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale: applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.
Competenza digitale	1. Ricercare informazioni di base in ambienti digitali sicuri: effettuare semplici ricerche guidate per trovare dati, informazioni e contenuti pertinenti a compiti scolastici, utilizzando motori di ricerca adatti all'età e ad ambienti digitali controllati. 2. Comunicare online in modo rispettoso e consapevole: interagire con gli altri in ambienti digitali (es. piattaforme didattiche, chat guidate) in modo adeguato, rispettando le regole di netiquette e riconoscendo l'importanza di un comportamento responsabile online. 3. Accedere e navigare in contenuti digitali semplici: accedere a dati, informazioni e contenuti digitali (testi, immagini, video) forniti dall'insegnante e navigare al loro interno utilizzando comandi di base. 4. Riconoscere segnali di possibili notizie false: identificare alcuni segnali elementari che possono indicare una notizia	1. Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione: identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti. 2. Valutare la sicurezza e l'affidabilità di siti web: analizzare e valutare criticamente siti web, classificandoli in base a criteri di sicurezza dei dati e affidabilità delle informazioni contenute. 3. Utilizzare strategie avanzate di ricerca online: utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti. 4. Collaborare efficacemente online: lavorare in gruppo utilizzando diverse tecnologie digitali, condividendo ruoli, ascoltando attivamente e contribuendo alla realizzazione di progetti comuni online. 5. Identificare e affrontare problemi nelle interazioni sui social



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	non vera (es. titoli sensazionalistici, fonti sconosciute), sviluppando un primo senso critico verso le informazioni online. 5. Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti: condividere dati e informazioni (es. risultati di ricerche, lavori scolastici) in ambienti digitali protetti (es. piattaforme scolastiche) con consapevolezza delle implicazioni. 6. Collaborare per produrre semplici contenuti digitali: utilizzare strumenti digitali di base (es. editor di testo, programmi di presentazione semplici) per produrre e condividere contenuti digitali utili per lavori di gruppo, imparando a collaborare online.	media: riconoscere situazioni problematiche (es. cyberbullismo, fake news, hate speech) nelle interazioni sui social media e di segnalarle in modo appropriato, adottando comportamenti responsabili e sicuri. 6. Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile: creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile. 7. Comprendere i principi fondamentali della sicurezza online e della protezione dei dati personali: comprendere i concetti base della sicurezza online, riconoscendo i rischi e adottando misure per proteggere i propri dati personali e la propria privacy.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	1. Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano: imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni, a costruire un positivo rapporto con la propria corporeità e ad acquisire sane abitudini alimentari. 2. Pianificare e organizzare il proprio lavoro: organizzare semplici attività di studio personale, imparando a gestire il tempo in relazione a scadenze e ad obiettivi elementari. 3. Riflettere sul proprio modo di apprendere: riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, riconoscendo che cosa aiuta a imparare meglio e quali difficoltà si incontrano. 4. Portare a termine un compito: impegnarsi e persistere nel completamento di un compito, anche di fronte a piccole difficoltà, imparando a gestire la frustrazione. 5. Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente: comprendere l'importanza del rispetto per la natura e mettere	1. Adottare uno stile di vita sano: imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari. 2. Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali: esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile. 3. Esprimere creatività e pensiero originale: elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. Imparare a riconoscere ed apprezzare l'ironia e apprendere l'uso nelle comunicazioni con gli altri. 4. Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio: riconoscere il valore dell'ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione. 5. Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo: esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire. 6. Pianificare e gestire



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	in pratica comportamenti proattivi per la sua tutela nel proprio contesto quotidiano. 6. Collaborare positivamente con gli altri: lavorare insieme in modo costruttivo, rispettando i diversi ruoli, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri per raggiungere un obiettivo comune.	progetti personali e di gruppo: pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati.
Competenze in materia di cittadinanza	1. Partecipare a discussioni in modo costruttivo: intervenire in una discussione di gruppo rispettando i tempi e i turni di parola, ascoltando attivamente gli altri e formulando interventi pertinenti e rispettosi. 2. Costruire relazioni positive basate sul rispetto: esprimere rispetto nelle relazioni interpersonali, riconoscendo l'importanza dell'empatia e della gentilezza nelle interazioni. 3. Comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui: riconoscere i propri diritti e doveri fondamentali e l'importanza di rispettare i diritti degli altri nel contesto scolastico e sociale più vicino. 4. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono le funzioni pubbliche e governano lo Stato. 5. Essere aperti a diverse idee e punti di vista: ascoltare e considerare le idee e i punti di vista degli altri, anche quando diversi dai propri, sviluppando una mentalità aperta e tollerante. 6. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati.	1. Valorizzare attivamente le diverse opinioni: ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito. 2. Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui: conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri. 3. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la magistratura. 4. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. 5. Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo: accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale. 6. Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	7. Riconoscere e apprezzare le diversità: conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente.	presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. 7. Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche: comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile. 8. Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni: agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia. 9. Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale: partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali.
Competenza imprenditoriale	1. Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze: manifestare curiosità e interesse nell'affrontare nuove attività e proposte didattiche, con apertura mentale a nuovi apprendimenti. 2. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere consapevoli delle proprie azioni e delle conseguenze, impegnarsi a fondo e lavorare con dedizione. 3. Affrontare gli insuccessi con resilienza: imparare a reagire agli errori e agli insuccessi visti come opportunità di apprendimento, riprendendo rapidamente le attività e cercando di migliorare.	1. Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi: operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. 2. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente. 3. Valutare il potenziale innovativo di nuove idee: analizzare nuove idee, identificandone il potenziale innovativo, la fattibilità e i possibili sviluppi.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	4. Collaborare per trovare soluzioni innovative: lavorare insieme ai compagni per cercare nuove strategie e approcci creativi nella risoluzione di problemi, valorizzando il contributo di ciascuno. 5. Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza e di debolezza: identificare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza in relazione a diverse attività, sviluppando una prima consapevolezza di sé. 6. Proporre semplici idee e iniziative: esprimere le proprie idee e proporre semplici iniziative all'interno del contesto scolastico, sviluppando così lo spirito di iniziativa.	4. Adattarsi con flessibilità agli imprevisti: individuare e applicare strategie adeguate per affrontare in modo flessibile e costruttivo situazioni impreviste e cambiamenti, dimostrando capacità di adattamento. 5. Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni: lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili. 6. Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte: riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	1. Esplorare gli elementi della propria identità culturale: riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive. 2. Organizzare eventi personali e collettivi in sequenze temporali semplici: collocare eventi personali e fatti storici semplici all'interno di sequenze temporali lineari, utilizzando strumenti come linee del tempo elementari. 3. Riconoscere diverse forme di espressione culturale: identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto. 4. Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base: localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte.	1. Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. 2. Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo. 3. Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale. 4. Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	5. Esprimere creativamente la propria identità culturale: esprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto. 6. Produrre semplici elaborati artistici e musicali: esprimersi attraverso semplici attività pratiche di produzione artistica (disegno, pittura, scultura elementare) e musicale (canto, utilizzo di strumenti ritmici semplici), sperimentando diversi materiali e tecniche.	5. Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. 6. Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo. 7. Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.
--	---	--



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



3. Scuola dell'infanzia

I campi di esperienza

Indicano e gli “ambienti del fare e dell’agire del bambino” e i “settori specifici ed individuabili di competenza” e concorrono alla realizzazione di un curriculum del quotidiano, inteso come concretizzazione nella scuola dell’infanzia di un curriculum unitario in continuità con quanto realizzato nei servizi per l’infanzia, e di un curriculum verticale con la scuola del primo ciclo di istruzione, con particolare 26 riguardo all’organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi di apprendimento (Indicazioni Nazionali 2025).

Il sé e l'altro	per imparare a costruire la propria identità personale nelle sue molteplici dimensioni e a riconoscere l'altro nelle sue differenze, che lo rendono unico
Il corpo e il movimento	per apprendere a stare bene con il proprio corpo, inteso come unità integrata alle altre dimensioni della persona umana e canale per entrare in interazione e in relazione con gli altri da sé;
Immagini, suoni e colori	per imparare a riconoscere le qualità tattili, sensoriali, formali di oggetti e materiali, anche di uso comune, apprezzandone la fruizione artistica, espressiva, creativa e il valore estetico;
I discorsi e le parole	per apprendere ad ascoltare, comunicare, farsi capire e saper dialogare, relazionarsi e confrontarsi con gli altri (bambini e adulti), negoziare, collaborare nell'esecuzione di un compito, riconoscere e ricomporre piccoli conflitti
La conoscenza del mondo	per imparare ad esplorare e a rappresentare il mondo, a riflettere e a socializzare le proprie esperienze attraverso la narrazione e l'utilizzo di molteplici linguaggi (corporei, espressivi, verbali, matematico-tecnologico-scientifici, visuali, grafico-pittorici, plastici, musicali, coreutici, tecnologici), a osservare il mondo naturale e sociale ponendosi interrogativi, formulando ipotesi, suggerendo risposte e risolvendo problemi.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



Il sé e l'altro

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
1. Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. 2. Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. 3. Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. 4. Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.	1. Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui. 2. Ricerare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. 3. Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. 4. Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. 5. Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. 6. Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.

Il corpo e il movimento

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
1. Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. 2. Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile.	1. Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. 2. Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



3. Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. 4. Sviluppare un corretto e completo schema corporeo. 5. Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.	3. Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. 4. Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale. 5. Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).
---	---

Immagini, suoni e colori

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
1. Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, graficopittorico, plastico, audio-visivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. 2. Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando con la supervisione dell'insegnante quelli messi a disposizione dalla tecnologia. 3. Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. 4. Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla	1. Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. 2. Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). 3. Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. 4. Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. 5. Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



vibrazione di oggetti.

I discorsi e le parole

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
1. Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. 2. Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. 3. Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. 4. Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. 5. Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. 6. Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.	1. Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi. 2. Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. 3. Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni. 4. Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. 5. Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano. 6. Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto.

La conoscenza del mondo

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
1. Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana.	1. Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



2. Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno.

3. Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia.

4. Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto.

5. Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.

2. Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno.

3. Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc.

4. Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche. – Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



4. Scuola primaria

Le discipline

ITALIANO (Lingua e Letteratura)

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
– Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti. – Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche. – Comprendere, parlare, ascoltare. Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le	– Alfabeto. Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere. – Scrittura. Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. – Grafia dell'italiano. Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l'uso dell'accento che distingue <è> verbo da congiunzione, l'uso di che distingue graficamente il verbo dalla congiunzione ; utilizzare la divisione in sillabe. – Interpunzione, segni grafici e paragrafematici. Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso	– Grammatica e ampliamento del lessico. Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque, identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti; riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio; riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune; saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate; saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi; saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. – Strategie di controllo della propria produzione linguistica. Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale,



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.

– **Leggere, interpretare, esporre.**

Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici.

– **Scrivere**

Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

con l'accento) e le regole dell'accento grafico e dell'elisione.

– **Tempi e modi verbali.** Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato.

– **Ascolto e dialogo.** Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.

– **Lettura e interpretazione.** Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi);

– **Produzione di testi.** Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo.

– **Memorizzazione di testi.** Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.

colloquiale, ecc.); conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. – **Oralità.** Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti.

– **Ascolto e dialogo.**

Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato; riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto; saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.

– **Lettura e interpretazione dei testi letterari.**

Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa; comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



		dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi); essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. – Scrittura di testi argomentativi e creativi. Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail; saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa; saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario; essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.
--	--	--

LINGUA INGLESE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
– Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani,	Ascolto (comprensione orale) – Individuare e produrre suoni. – Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi).	Ascolto (comprensione orale) – Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



personali e familiari. – Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. – Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. – Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura. – Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.	– Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti. Parlato (produzione e interazione orale) – Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione Lettura (comprensione scritta) – Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti. Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) – Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrittura (produzione scritta) – Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc. Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento – Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
---	--	--



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



		– Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. – Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.
--	--	---

STORIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
– Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico. – Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato. – Capacità di sintesi. Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali. – Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.	– Descrivere il proprio contesto ambientale. Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo. – Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana. Enunciare alcuni principi della Costituzione; essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale. – Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico. Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.	– Comprendere e analizzare i principali eventi storici. Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea. – Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. – Analizzare i documenti storici. Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante. – Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



GEOGRAFIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
– Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. – Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio. – Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse. – Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e	Orientamento – Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi su sicurezza e autonomia al proprio interno. – Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola. – Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive. Linguaggio – Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani – Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. – Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana. Paesaggio e territorio – Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. – Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. – Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e	Orientamento – Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola. – Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali. – Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali. Linguaggio – Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). – Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza. Paesaggio e territorio – Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. – Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



rappresentazioni cartografiche semplificate. – Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.	territori, - es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano - individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane. Relazioni e dinamiche – Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. – Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. – Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. – Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. Organizzazione territoriale – Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. – Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. – Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. – Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	sociali. – Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano. Relazioni e dinamiche – Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. – Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale. – Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano. Organizzazione territoriale – Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città. – Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. – Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.
--	--	---



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



EDUCAZIONE INTEGRATA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA (STEM)

MATEMATICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
– Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli. – Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni. – Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza – Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra. – Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno	Numeri – Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. – Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. – Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. – Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. Spazio e figure – Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...).	Numeri – Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. – Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture. Spazio e figure – Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



(riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.
– Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.

Per Informatica:

- Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
- Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura.

Per Informatica:

- Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire.
- Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.

- opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti.
- Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, ...).

Relazioni, dati e previsioni.

- Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



		Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. Per Informatica: – Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. – Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminare il comportamento anche al fine di correggerlo
--	--	--

SCIENZE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
– Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato. – Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente. – Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	Esplorazione e osservazione della natura – Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. – Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata. – Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per	Esplorazione e osservazione della natura – Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). – Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. – Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. – Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. – Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	misurare lo scorrere del tempo. Materia e trasformazioni – Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). – Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle. Esperimenti sui fenomeni fisici – Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. – Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. – Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. – Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. – Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre. Esseri viventi e corpo umano – Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e	di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. – Saper dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. – Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. – Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo. – Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici. Materia e trasformazioni – Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. – Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. – Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore),
--	--	---



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	le loro diverse modalità di vita. – Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. – Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. – Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. Scienza e ambiente – Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. – Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile. – Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. – Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. – Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). – Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via. – Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide). – Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici. – Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico.
--	--	--



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



		– Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla. – Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica. – Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce. – Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati. L'uomo, i viventi e l'ambiente – Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. – Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. – Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive. – Conoscere gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali. – Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat. – Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica,
--	--	---



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



		ad esempio a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi. – Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. – Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio. Interconnessioni tra scienza, arte e società – Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali. – Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.
--	--	---

TECNOLOGIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
– Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. – Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo	Vedere e osservare – Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. – Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.	Vedere e osservare – Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. – Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. – Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

- Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo.
- Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Per Informatica:

- Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti.
- Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

Prevedere e immaginare

- Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione.
- Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati. Intervenire e trasformare
- Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.

Per Informatica:

- Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche.
- Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.

fenomeni di tipo artificiale.

Prevedere e immaginare

- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni. Intervenire e trasformare
- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.

Informatica:

- Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti.
- Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online.
- Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



MUSICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
– Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. – Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. – Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. – Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono inscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.	Percezione, ascolto e analisi – Ascoltare e riconoscere suoni diversi. – Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). – Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture. Alfabetizzazione e grammatica musicale – Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee). Creatività, esecuzione e interpretazione – Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. – Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. Ritmo, movimento ed espressione corporea – Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	Percezione, ascolto e analisi – Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. – Ascoltare e classificare i parametri musicali. – Analizzare semplici strutture musicali. Alfabetizzazione e grammatica musicale – Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. – Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica. Creatività, esecuzione e interpretazione – Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi. – Conoscenza storico-culturale della musica – Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche. – Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
– Espressività/Produzione. Esprimere emozioni, idee	Espressività/Produzione	Espressività/Produzione



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaro-scuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa. – Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.

– Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.

– Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

– Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse.

– Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati.

– Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti.

– Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi.

– Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria.

– Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche.

– Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stop-motion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti narrativi che reinterpretano opere d'arte o patrimoni locali.

Comunicazione

– Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale.

– Creare brevi testi in corsivo italiano (es. poesie, proverbi) con accenti estetici, utilizzando tecniche miste (es. acquerello, collage) e strumenti digitali (es. app di disegno), per esprimere narrazioni ed emozioni, valorizzando il confronto con calligrafie di altre culture.

– Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un'app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); utilizzare strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti.

– Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella pittura, dimostrando consapevolezza formale.

– Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi.

– Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi.

– Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste.

Comunicazione

– Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	Osservazione/Lettura – Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni). – Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro). – Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo. Analisi/Interpretazione/Comprensione – Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.	visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale. Osservazione/Lettura – Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione). – Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. – Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali). – Commentare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale. Analisi/Interpretazione/Comprensione – Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.
--	--	--

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Al termine della classe quinta lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità	Dimensione degli stili di vita attivi e sani: – Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria	Dimensione degli stili di vita attivi e sani: – Partecipare attivamente alle differenti tipologie di



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere psicofisico. In particolare, è in grado di: – Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. – Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. – Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. – Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. – Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	proposte. – Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. Dimensione motoria: – Acquisire le abilità motorie fondamentali. – Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. – Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo. Dimensione cognitiva: – Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. – Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. – Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione. Dimensione sociale: – Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. Dimensione emotivo-relazionale: – Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per compagni e compagne.	attività motorie e sportive proposte. – Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola casa. Dimensione motoria: – Organizzare movimenti finalizzati e precisi. – Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. – Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo. Dimensione cognitiva: – Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. – Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. – Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. – Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività. – Conoscere i principi dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria. Dimensione sociale: – Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità. Dimensione emotivo-relazionale: – Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. – Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti. Gli strumenti più adeguati alla valutazione e autovalutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall'osservazione finalizzata anche
---	---	--



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



		attraverso l'uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari prestando particolare attenzione al processo di apprendimento del singolo.
--	--	--

4.1 Curricolo classi prime a.s. 2026/2027

ITALIANO (Lingua e Letteratura)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
Alfabeto Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere. Scrittura Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. Grafia dell'italiano. Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l'uso dell'accento che distingue <è> verbo da congiunzione, l'uso di che distingue graficamente il verbo dalla congiunzione ; utilizzare la divisione in sillabe. Interpunzione, segni grafici e paragrafematici. Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento) e le	Alfabeto. - Riconoscere e denominare le lettere dell'alfabeto. Recitare l'alfabeto in ordine. Distinguere vocali e consonanti. - Conoscere le lettere J, K, W, X, Y presenti in parole di uso comune. Scrittura - Riprodurre correttamente le lettere in stampato maiuscolo e minuscolo. - Avviarsi alla scrittura in corsivo. - Copiare parole e brevi frasi rispettando lo spazio sul foglio. Leggere e riconoscere i principali caratteri di scrittura (stampato maiuscolo e minuscolo). Grafia dell'italiano -Associare correttamente fonemi e grafemi. -Scrivere parole contenenti difficoltà ortografiche di base (CA-CO-CU, CE-CI, CHE-CHI, GHE-GHI, GLI, GN, SC). -Riconoscere e utilizzare semplici accenti nelle parole di uso frequente. -Distinguere l'apostrofo dall'accento in situazioni guidate.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



regole dell'accento grafico e dell'elisione.

Tempi e modi verbali.

Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato.

Ascolto e dialogo.

Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.

Lettura e interpretazione.

Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi);

Produzione di testi.

Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo.

Memorizzazione di testi.

Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.

Dividere semplici parole in sillabe.

Interpunzione, segni grafici e paragrafematici

- Utilizzare il punto fermo alla fine della frase.
- Utilizzare la virgola in semplici elenchi.
- Riconoscere il punto interrogativo e il punto esclamativo.

Tempi verbali

- Riconoscere azioni riferite al presente, al passato e al futuro.
- Utilizzare correttamente il modo indicativo nelle forme più comuni nella forma orale.
- Raccontare esperienze usando correttamente indicatori temporali essenziali.

Ascolto e dialogo

- Comprendere semplici consegne e istruzioni.
- Ascoltare e intervenire rispettando il turno di parola.
- Rispondere a domande pertinenti su esperienze vissute.
- Formulare semplici domande.
- Raccontare brevi esperienze personali utilizzando frasi semplici e rispettando la successione degli eventi.

Lettura e interpretazione

- Leggere parole, frasi e brevi testi in modo progressivamente corretto.
- Leggere ad alta voce rispettando la punteggiatura essenziale.
- Comprendere il significato globale di un breve testo.
- Individuare personaggi, luoghi e azioni principali.

Produzione di testi

- Scrivere parole e semplici frasi in autonomia.
- Produrre semplici frasi legate all'esperienza personale.
- Descrivere persone, animali, oggetti o ambienti con l'aiuto di immagini o domande guida utilizzando semplici frasi.
- Riordinare sequenze per raccontare una storia.

Memorizzazione di testi



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



- Memorizzare filastrocche e poesie o brevi testi.
- Recitare testi memorizzati con adeguata espressività.
- Utilizzare immagini, sequenze e semplici mappe per ricordare contenuti.
- Sviluppare strategie personali di memorizzazione.

LINGUA INGLESE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
Ascolto (comprensione orale) – Individuare e produrre suoni. – Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). – Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti. Parlato (produzione e interazione orale) – Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione Lettura (comprensione scritta) – Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti. Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Ascolto (comprensione orale) – Ascoltare e riconoscere semplici suoni, parole e brevi espressioni della lingua straniera. – Comprendere e rispondere a semplici istruzioni accompagnate da gesti, immagini o contesti noti. – Riconoscere e comprendere vocaboli relativi a sé stessi, alla scuola, alla famiglia, ai colori, ai numeri e agli oggetti di uso quotidiano. – Identificare e nominare oggetti, persone e immagini presentati in attività ludiche e operative. Parlato (produzione e interazione orale) – Riprodurre parole e semplici espressioni memorizzate. – Salutare, presentarsi e rispondere a semplici domande personali. – Nominare oggetti, colori, numeri e persone utilizzando parole e brevi frasi. – Partecipare a giochi linguistici, canzoni e filastrocche utilizzando espressioni apprese. Lettura (comprensione scritta) – Riconoscere parole familiari accompagnate da immagini. – Associare parole e immagini relative agli argomenti trattati. – Comprendere il significato globale di semplici parole e brevi espressioni note. – Riconoscere numeri, colori e lessico di base presentati in forma scritta.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	Scrittura (produzione scritta) – Copiare correttamente parole e semplici espressioni. – Associare parole a immagini e classificare semplici elementi secondo indicazioni date.
--	---

STORIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
– Descrivere il proprio contesto ambientale. Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo. – Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana. Enunciare alcuni principi della Costituzione; essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale. – Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico. Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.	- Riconoscere elementi significativi del passato e del proprio ambiente di vita. - Riconoscere la successione degli eventi nella propria esperienza quotidiana (prima, dopo, infine). - Riconoscere il significato di regola, diritto e dovere nella vita quotidiana. - Individuare alcune situazioni della vita scolastica e sociale in cui si applicano diritti e doveri. - Ordinare semplici fatti e racconti in sequenza temporale. - Utilizzare i principali indicatori temporali (ieri, oggi, domani; mattina, pomeriggio, sera). - Riconoscere i cambiamenti avvenuti nella propria crescita. - Conoscere aspetti della vita delle persone nel passato attraverso racconti, immagini e testimonianze.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



GEOGRAFIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
Orientamento – Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. – Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola. – Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive. Linguaggio – Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani – Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. – Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana. Paesaggio e territorio – Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. – Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. – Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, - es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano - individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane. Relazioni e dinamiche – Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. – Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive,	Orientamento -Riconoscere e utilizzare correttamente gli spazi della scuola e dell'aula. - Muoversi negli ambienti scolastici seguendo semplici indicazioni. - Individuare la propria posizione e quella degli oggetti utilizzando riferimenti spaziali. - Descrivere semplici percorsi vissuti (casa-scuola, aula-mensa, aula-palestra). - Utilizzare correttamente gli indicatori topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, destra/sinistra. Linguaggio -Utilizzare il lessico spaziale di base per descrivere la posizione di persone, oggetti e ambienti. -Rappresentare graficamente spazi vissuti attraverso disegni e semplici mappe. -Leggere e interpretare semplici rappresentazioni di ambienti noti. -Riconoscere simboli e semplici legende predisposte dall'insegnante. Paesaggio e territorio -Osservare e descrivere gli ambienti vissuti (aula, scuola, casa, quartiere). -Distinguere gli elementi naturali da quelli costruiti dall'uomo negli spazi osservati. -Comprendere che ogni ambiente ha una funzione e viene utilizzato in modi diversi. Relazioni e dinamiche -Esprimere il proprio vissuto e le proprie emozioni rispetto ai luoghi frequentati. -Riconoscere comportamenti corretti per vivere insieme negli spazi comuni. -Comprendere l'importanza delle regole nell'utilizzo degli ambienti scolastici. Organizzazione territoriale -Riconoscere gli spazi principali della scuola e le loro funzioni.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



rischi e criticità.

- Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi.
- Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.

Organizzazione territoriale

- Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane.
- Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia.
- Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi.
- Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.

-Individuare il percorso tra luoghi abitualmente frequentati.

-Distinguere ambienti interni ed esterni.

-Riconoscere alcuni elementi caratteristici del territorio vicino alla scuola e alla propria abitazione.

EDUCAZIONE INTEGRATA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA (STEM)

MATEMATICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
Numeri – Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. – Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. – Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. – Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad	Numeri - Contare e conoscere i numeri. - Contare in senso progressivo entro il 20. - Contare in senso regressivo entro il 10. - Associare il numero alla quantità corrispondente. - Riconoscere l'aspetto cardinale del numero (quanti sono). - Riconoscere l'aspetto ordinale del numero (primo, secondo, terzo...). - Leggere e scrivere i numeri entro il 20.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.

Spazio e figure

- Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...).
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura.

Per Informatica:

- Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire.
- Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.

- Rappresentare i numeri con materiali, disegni e simboli.
- Confrontare quantità utilizzando i termini maggiore, minore e uguale.
- Ordinare numeri in senso crescente e decrescente.
- Collocare e leggere numeri sulla linea dei numeri.
- Eseguire addizioni entro il 20 con materiali, immagini e strategie personali.
- Eseguire sottrazioni entro il 20 in situazioni concrete.
- Verbalizzare le procedure utilizzate per il calcolo.
- Risolvere semplici problemi con addizioni e sottrazioni.

Spazio e figure

- Riconoscere e utilizzare correttamente gli indicatori spaziali (sopra, sotto, davanti, dietro, destra, sinistra, vicino, lontano).
- Eseguire semplici percorsi seguendo istruzioni verbali.
- Descrivere verbalmente un percorso effettuato.
- Fornire istruzioni per guidare un compagno lungo un percorso.
- Riconoscere le principali figure geometriche piane (cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo).
- Denominare correttamente e disegnare le figure geometriche osservate.
- Riconoscere figure geometriche presenti nell'ambiente ed individuarne le principali caratteristiche (numero di lati e vertici)..
- Confrontare lunghezze utilizzando il confronto diretto.
- Misurare oggetti con unità di misura non convenzionali (passi, cubetti, matite, ecc.).

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare oggetti in base a una proprietà data (colore, forma, dimensione).
- Individuare criteri di classificazione.
- Rappresentare classificazioni mediante tabelle o diagrammi semplici.
- Raccogliere dati relativi a semplici esperienze.
- Organizzare dati in tabelle.
- Leggere e interpretare semplici rappresentazioni grafiche.
- Misurare grandezze utilizzando strumenti e unità di misura adeguati all'esperienza.

Per informatica



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	- Seguire istruzioni in sequenza per svolgere un compito.
--	---

SCIENZE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
Esplorazione e osservazione della natura – Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. – Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata. – Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo. Materia e trasformazioni – Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). – Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle. Esperimenti sui fenomeni fisici – Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale.	Esplorazione e osservazione della natura -Osservare piante, animali ed elementi naturali dell'ambiente circostante utilizzando i sensi. -Riconoscere semplici caratteristiche degli elementi osservati (colore, forma, dimensione). -Raggruppare oggetti naturali in base a caratteristiche comuni. -Osservare e descrivere i cambiamenti dell'ambiente nelle diverse stagioni. -Riconoscere alcuni fenomeni atmosferici tipici delle stagioni. -Osservare il sole e le ombre in diversi momenti della giornata: comprendere che la posizione del sole e la lunghezza delle ombre cambiano nel corso della giornata. Materia e trasformazioni -Esplorare oggetti e materiali attraverso la manipolazione. -Riconoscere e descrivere alcune proprietà dei materiali (duro/morbido, liscio/ruvido, leggero/pesante, trasparente/opaco). -Classificare oggetti e materiali secondo semplici criteri osservabili. -Osservare semplici trasformazioni della materia (ad esempio il ghiaccio che si scioglie). -Rappresentare le osservazioni attraverso disegni e semplici verbalizzazioni. Esperimenti sui fenomeni fisici



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



- Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi.
- Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio.
- Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi.
- Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre.

Esseri viventi e corpo umano

- Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita.
- Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento.
- Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente.
- Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

Scienza e ambiente

- Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.

- Osservare il movimento di oggetti in diverse situazioni di gioco e sperimentazione.
- Confrontare quantità di liquidi utilizzando contenitori diversi.
- Effettuare semplici travasi e osservazioni sull'acqua.
- Distinguere materiali attratti e non attratti dalle calamite.
- Esplorare la produzione di suoni attraverso oggetti e strumenti di uso comune.
- Riconoscere che i suoni possono essere forti, deboli, acuti o gravi.
- Osservare la formazione delle ombre attraverso attività pratiche.
- Riconoscere la presenza della luce come condizione necessaria per la formazione delle ombre.

Esseri viventi e corpo umano

- Distinguere esseri viventi e non viventi.
- Riconoscere le principali caratteristiche degli esseri viventi (nascono, crescono, si nutrono, muoiono).
- Osservare e descrivere bisogni fondamentali di piante e animali.
- Riconoscere e nominare le principali parti del corpo.
- Individuare i cinque sensi e le loro funzioni.
- Descrivere semplici sensazioni corporee e stati di benessere o malessere.
- Acquisire corrette abitudini di igiene personale.
- Riconoscere alcuni comportamenti utili per mantenersi in salute.
- Conoscere l'importanza di una corretta alimentazione.

Scienza e ambiente

- Osservare e rispettare l'ambiente scolastico e naturale.
- Riconoscere comportamenti corretti per la cura degli spazi comuni.
- Comprendere l'importanza di non sprecare acqua, energia e materiali.
- Partecipare alla raccolta differenziata a scuola.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso piante, animali e ambiente naturale.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



TECNOLOGIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
Vedere e osservare – Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. – Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni. Prevedere e immaginare – Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. – Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati. Intervenire e trasformare – Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. Per Informatica: – Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. – Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	Vedere e osservare -Riconoscere e nominare alcuni oggetti artificiali presenti nell'ambiente scolastico. -Distinguere oggetti naturali e oggetti costruiti dall'uomo. -Osservare e descrivere semplici caratteristiche di oggetti e materiali. Prevedere e immaginare -Seguire una sequenza di istruzioni per realizzare un semplice manufatto. -Rappresentare con disegni le fasi di una semplice attività. -Effettuare semplici confronti e misurazioni utilizzando strumenti e unità non convenzionali. -Manipolare materiali diversi per realizzare semplici oggetti. -Riconoscere alcune proprietà dei materiali più comuni. -Utilizzare correttamente semplici strumenti scolastici e avere cura del proprio materiale. Per informatica - Comprendere che le tecnologie devono essere utilizzate nel rispetto degli altri. -Riconoscere i principali dispositivi digitali utilizzati a scuola. -Utilizzare semplici programmi per realizzare disegni e scrivere parole o frasi. -Utilizzare mouse, tastiera o touchscreen per svolgere attività guidate.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



MUSICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
Percezione, ascolto e analisi – Ascoltare e riconoscere suoni diversi. – Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). – Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture. Alfabetizzazione e grammatica musicale – Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee). Creatività, esecuzione e interpretazione – Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. – Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. Ritmo, movimento ed espressione corporea – Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	Percezione, ascolto e analisi - Ascoltare con attenzione i suoni dell'ambiente circostante. - Distinguere suoni diversi e riconoscerne alcune caratteristiche (forte/piano, lungo/corto, acuto/grave). - Riconoscere e imitare suoni, rumori e semplici sequenze sonore. - Ascoltare brevi brani musicali e coglierne il carattere generale (allegro, tranquillo, veloce, lento). - Rappresentare suoni e ritmi con segni, disegni e simboli personali. - Leggere e seguire semplici sequenze grafiche che rappresentano eventi sonori. - Associare gesti, immagini o simboli a suoni e silenzi. Creatività, esecuzione e interpretazione - Utilizzare la voce per produrre suoni, filastrocche e semplici canti. - Riprodurre e inventare semplici ritmi con il corpo, la voce e piccoli strumenti. - Partecipare a esperienze di musica d'insieme rispettando il proprio turno. - Cantare in gruppo seguendo l'insegnante e i compagni. - Muoversi seguendo il ritmo di una musica o di una pulsazione. - Coordinare semplici movimenti del corpo con suoni e canti. - Esprimere emozioni e situazioni attraverso il movimento accompagnato dalla musica. - Partecipare a giochi ritmici che coinvolgono corpo, spazio e ascolto.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
Espressività/Produzione – Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse. – Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. – Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. – Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. – Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria. – Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche. – Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stop-motion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti narrativi che reinterpretano opere d'arte o patrimoni locali. Comunicazione – Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale. Osservazione/Lettura – Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni)	Espressività/Produzione -Tracciare segni, linee e semplici lettere con strumenti diversi, curando gradualmente l'impugnatura e il controllo del gesto grafico. -Utilizzare colori, pastelli, pennarelli, tempere e materiali vari per realizzare semplici elaborati personali. -Manipolare materiali plastici (pasta di sale, plastilina, argilla morbida) per creare forme e piccoli oggetti. -Disegnare figure umane, animali, piante, edifici e ambienti reali o fantastici per rappresentare esperienze, racconti e immagini. -Sperimentare tecniche semplici come il collage, il ritaglio, la stampa e l'assemblaggio di materiali diversi. -Realizzare elaborati ispirati ad opere d'arte, tradizioni del territorio o culture differenti, esprimendo la propria creatività. -Utilizzare piccoli oggetti e materiali di recupero per costruire composizioni e semplici narrazioni visive. -Utilizzare strumenti digitali guidati (app di disegno, fotocamera del tablet) per creare immagini, sequenze fotografiche o semplici animazioni. Comunicazione Utilizzare colori, forme, linee e materiali per esprimere emozioni, idee, vissuti e semplici racconti. Rappresentare esperienze personali e storie attraverso immagini e produzioni creative. Comunicare messaggi e significati attraverso elaborati grafico-pittorici e manipolativi. Osservazione/Lettura -Osservare e descrivere immagini, dipinti, illustrazioni e cartoni animati



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni).

– Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro).

– Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo.

Analisi/Interpretazione/Comprensione

– Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.

riconoscendone colori, forme e personaggi principali.

- Individuare gli elementi essenziali di un'immagine (chi, cosa, dove) e raccontarne il contenuto.
- Osservare oggetti e ambienti cogliendo forme, colori e semplici effetti prodotti dalla luce e dall'ombra.
- Riconoscere in immagini e opere alcuni elementi che aiutano a comunicare emozioni e azioni.
- Descrivere con parole semplici ciò che si vede in un'opera d'arte o in un'immagine.

Analisi/Interpretazione/Comprensione

- Riconoscere alcune opere d'arte, monumenti, oggetti artigianali e immagini appartenenti al proprio ambiente di vita.
- Individuare caratteristiche semplici di opere e manufatti osservati (colori, materiali, forme, funzione).
- Conoscere e nominare alcuni elementi del patrimonio artistico e culturale del territorio.
- Osservare immagini e manufatti provenienti da culture diverse, cogliendone alcune caratteristiche distintive.

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
Dimensione degli stili di vita attivi e sani: – Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. – Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. Dimensione motoria: – Acquisire le abilità motorie fondamentali.	Dimensione degli stili di vita attivi e sani: - Partecipare con interesse e disponibilità alle attività motorie proposte. - Sperimentare diverse forme di movimento attraverso giochi, percorsi e attività ludiche. - Utilizzare i momenti di pausa e ricreazione per muoversi e giocare in modo attivo. - Riconoscere l'importanza del movimento per il benessere personale.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



- Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco.
- Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.

Dimensione cognitiva:

- Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte.
- Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento.
- Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione.

Dimensione sociale:

- Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.

Dimensione emotivo-relazionale:

- Manifestare e modulare le proprie emozioni.
- Mostrare empatia per compagne e compagni.

Dimensione motoria:

- Eseguire gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolare, strisciare).
- Coordinare i movimenti del proprio corpo in situazioni semplici e diversificate.
- Partecipare a giochi motori rispettando consegne e semplici strategie di gioco.
- Utilizzare il corpo per esprimere emozioni, stati d'animo e semplici situazioni attraverso il movimento.
- Migliorare progressivamente l'orientamento nello spazio e la percezione del proprio corpo.

Dimensione cognitiva

- Comprendere e seguire semplici istruzioni durante le attività motorie.
- Ricordare e rispettare le regole essenziali dei giochi proposti.
- Orientarsi negli spazi utilizzati per le attività motorie in modo sicuro.
- Riconoscere alcuni comportamenti utili per mantenersi in salute.
- Individuare semplici abitudini alimentari corrette e ne comprenderne l'importanza.

Dimensione sociale

- Giocare e collaborare con i compagni in attività di coppia e di gruppo.
- Rispettare i turni, i ruoli e i materiali condivisi.
- Accettare la presenza e il contributo di tutti i compagni durante il gioco.
- Adottare comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli altri.

Dimensione emotivo-relazionale:

- Riconoscere e comunicare emozioni vissute durante il gioco e le attività motorie.
- Imparare a gestire emozioni come entusiasmo, paura, rabbia o delusione in situazioni di gioco.
- Mostrare atteggiamenti di ascolto, aiuto e incoraggiamento verso i compagni.
- Riconoscere le emozioni degli altri e manifestare comportamenti empatici.
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità attraverso esperienze motorie positive.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



5. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le discipline

ITALIANO (Lingua e Letteratura)

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
Lingua e letteratura - Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente. - Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle). - Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). - Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione. - Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.	Lingua e letteratura - Lessico. Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana. - L'analisi logica. Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Riconoscere errori e fallacie logiche. Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono. - La frase e la sua struttura. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica); saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale. - Ascoltare, rielaborare, parlare. Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	all'argomento e alla situazione; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. - Leggere, interpretare. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori. - Scrivere. Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.
--	--

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
Educazione linguistica diacronica - Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. - Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. - Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di	Educazione linguistica diacronica - Comprendere l'utilizzo dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. - Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. - Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



cittadinanza. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana - Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato. Confronto interlinguistico e interdisciplinare - Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.	- Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana - Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). - Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). - Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. - Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). - Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. - Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. Confronto interlinguistico e interdisciplinare - Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. - Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. - Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. - Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...). - Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.
--	--



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



INGLESE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
– Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. – Interazione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità. – Applicazione interdisciplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. – Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2. – Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.	Ascolto (Comprensione Orale) – Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. – Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. – Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari. Parlato (Produzione e Interazione Orale) – Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. – Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. – Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. – Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza. Lettura (Comprensione Scritta) – Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. – Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. – Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. – Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici. Scrittura (Produzione Scritta) – Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. – Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	informativi e narrativi. – Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento – Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. – Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. – Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.
--	--

SPAGNOLO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include: – Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati. – Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base. – Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare. – Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per	Ascolto (comprensione orale) – Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. – Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse. Letture (comprensione scritta) – Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. – Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
– Cultura e interculturalità: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
– Plurilinguismo: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente. 94 Scrittura (produzione e interazione scritta)
– Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.
– Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
– Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
– Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
– Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi.
– Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

STORIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
- Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. - Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente. - Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.	- Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale. - Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. - Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. - Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. - Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



GEOGRAFIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
- Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.). - Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente. - Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente. - Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.	Orientamento - Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. - Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. - Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. - Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. - Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico. Linguaggio - Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. - Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. - Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. Paesaggio e territorio - Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. - Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. - Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. - Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. - Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	sulla biosfera e sui beni naturali. - Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente. Relazioni e dinamiche - Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. - Conoscere i processi di trasformazione del territorio. - Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. - Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. - Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. – Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche. Organizzazione territoriale - Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali. - Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. - Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. - Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali. - Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.
--	---



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



Istruzione integrata matematico-scientifico-tecnologica (STEM)

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. - Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. - Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...). - Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. - Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni - dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea - abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici. - Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.	Numeri - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. - Operare con diversi sistemi di numerazione. - Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. - Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. - Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. - Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. - Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

Per Informatica:

- Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

- Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...).

- Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle.

- Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.

- Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti.

- Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso).

- Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali.

- Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante.

- Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide).



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



Relazioni e funzioni

- Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro.
- Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali.
- Conoscere il collegamento tra $y=ax$, $y=a/x$ e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
- Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi. Dati e previsioni
- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni 128 delle frequenze e delle frequenze relative.
- Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
- All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Informatica

- Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug).
- Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



SCIENZE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. - Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. - Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.	Fenomeni naturali e di origine antropica - Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale. - Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo. - Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti. - Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni. - Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale. - Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi. - Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni. Fenomeni fisici e astronomici - Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione. - Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici. - Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni. - Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria. - Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



- Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite.
- Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine.
- Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.
- Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali.
- Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici.

Chimica e trasformazioni della materia

- Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei.
- Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua.
- Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato.
- Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia.
- Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia.
- Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici
- Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia.
- Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore.
- Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.

Fonti energetiche e trasformazioni

- Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



- Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico. Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici vs motori termici) considerandone anche l'impatto ambientale.
- Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione.

Esseri viventi e corpo umano

- Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione).
- Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni.
- Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione.
- Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.
- Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano. – Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati.
- Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità.
- Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili.
- Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione e prevenzione delle dipendenze.

Ambiente e scienze della Terra

- Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo.
- Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità.
- Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici. Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	- Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e realizzando semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali. - Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali. - Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene). - Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche). - Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici). - Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous
--	---

TECNOLOGIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
– Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. – Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche,	Vedere, osservare e sperimentare – Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. – Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. – Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.

– Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.

– Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).

– Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

– Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. Informatica

– Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.

– Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

– Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.

Prevedere, immaginare e progettare

– Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

– Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità.

– Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.

– Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Intervenire, trasformare e produrre

– Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

– Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici.

– Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.

– Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.

– Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.

Informatica

– Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web.

– Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse.

– Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni.

– Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.

– Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



MUSICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
– Creatività ed espressione musicale: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. – Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. – Comprensione della grammatica musicale: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. – Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. – Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.	Percezione, ascolto e analisi – Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. – Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. – Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. – Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. Alfabetizzazione e grammatica musicale – Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. – Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. Creatività, esecuzione e interpretazione – Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. – Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. Ritmo, movimento ed espressione corporea – Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. Conoscenza storico-culturale della musica – Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento. Competenze digitali – Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
– Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte 165 Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione consapevolmente. – Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva. – Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale. – Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.	Espressività/Produzione – Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici gradualmente; modellare a tutto tondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). – Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi. – Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica. Comunicazione – Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. – Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva. Osservazione/Lettura – Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, 166 sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). – Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audio-visivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	Analisi/Interpretazione/Comprensione – Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. – Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. – Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.
--	--

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere psicofisico. In particolare, è in grado di: – riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico; – agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico; – assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse; – orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo; – impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani: – Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. – Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. – Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. Dimensione motoria: – Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. – Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. – Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. Dimensione cognitiva: – Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. – Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. – Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. – Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



	– Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento. Dimensione sociale: – Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. – Comprendere e applicare le regole base del fair play. Dimensione emotivo-relazionale: – Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. – Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.
--	---

5.1 CLASSI PRIME 2026/2027

ITALIANO (Lingua e Letteratura)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA
Lingua e letteratura - Lessico. Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana. - L'analisi logica. Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Riconoscere errori e fallacie logiche. Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e	Lingua e letteratura - Lessico - Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base. - Ampliare il proprio patrimonio lessicale, utilizzando la conoscenza delle relazioni di significato e i meccanismi di formazione delle parole (etimologia). - Adeguare il lessico e il registro alle varie tipologie testuali affrontate durante l'anno. - Consultare il vocabolario della lingua italiana. - Organizzare il lessico in famiglie lessicali.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.

- La frase e la sua struttura. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari “a caporale”, da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica); saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.
- Esaminare le funzioni degli atti linguistici: funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.
- Ascoltare, rielaborare, parlare. Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.
- Leggere, interpretare. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; comprendere testi letterari di

- L'analisi logica
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e la funzione delle congiunzioni di uso più frequente.
- La frase e la sua struttura
- Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo.
- Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.
- Esaminare le funzioni degli atti linguistici.
- Identificare la reazione o l'effetto provocato nell'interlocutore dall'atto linguistico.
- Tentare di produrre intenzionalmente un effetto (ad esempio convincere, rassicurare, allarmare) attraverso l'uso consapevole della forza illocutoria.
- Ascoltare, rielaborare, parlare
- Ascoltare testi e spiegazioni, anche multimediali, riconoscendone la fonte, comprendendone il senso, le informazioni principali, lo scopo e il punto di vista dell'emittente.
- Utilizzare tecniche di supporto alla comprensione (appunti, parole-chiave...).
- Narrare esperienze, eventi, trame.
- Riferire informazioni relative a un argomento di studio utilizzando il lessico specifico.
- Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico.
- Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola.
- Leggere, interpretare
- Leggere usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in funzione della comprensione e orientarsi nel testo utilizzando elementi paratestuali (titolazione, immagini, grafici, didascalie...).
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da vari tipi di testo per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici, utilizzando semplici tecniche



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori. - Scrivere. Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.	di supporto alla comprensione (sottolineatura, parole-chiave, schemi...). - Ricavare il significato di parole nuove dal contesto. - Ricercare e confrontare informazioni in vari tipi di testo, anche multimediali. - Leggere testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). - Scrivere - Analizzare il compito di scrittura e applicare adeguate procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. - Scrivere testi di tipo e forma diversi, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario.. - Scrivere testi rispettando le convenzioni grafiche; corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale e ortografico; adeguati allo scopo e al destinatario. - Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. - Utilizzare la videoscrittura, curando l'impaginazione, scrivere testi digitali. - Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti.
--	--

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE SECONDA
Educazione linguistica diacronica - Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. - Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. - Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. - Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino.	Educazione linguistica diacronica - Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. - Riconoscere e riprodurre la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana - Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza. - Individuare le parole latine di uso comune e i principali latinismi. - Individuare l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione).



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

- Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione).
- Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili).
- Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale.
- Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo).
- Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio.
- Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

- Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate.
- Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana.
- Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano.
- Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...).
- Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.

- Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili).
- Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

- Confrontare il lessico tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico.
- Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano.
- Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



INGLESE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA
Ascolto (Comprensione Orale) – Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. – Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. – Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari. Parlato (Produzione e Interazione Orale) – Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. – Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. – Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. – Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza. Lettura (Comprensione Scritta) – Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. – Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. – Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. – Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici. Scrittura (Produzione Scritta) – Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali.	Ascolto (Comprensione Orale) – Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. – Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. Parlato (Produzione e Interazione Orale) – Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. – Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. – Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. – Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza. Lettura (Comprensione Scritta) – Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. – Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. – Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. Scrittura (Produzione Scritta) – Scrivere brevi testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. – Produrre testi strutturati; scrivere email personali. – Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



– Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. – Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento – Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. – Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. – Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	scritti con supporto digitale. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento. – Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. – Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. – Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.
--	--

SPAGNOLO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA
Ascolto (comprensione orale) – Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. – Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.	Ascolto (comprensione orale) -Comprendere il senso generale e gli elementi principali di brevi testi su argomenti familiari (scuola, tempo libero, famiglia, viaggi, ambiente). - Comprendere semplici istruzioni, indicazioni e messaggi in lingua straniera, anche con supporti visivi o digitali. Parlato (produzione e interazione orale) -Descrivere persone ed esperienze familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando e leggendo. -Interagire in lingua straniera con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Lettura (comprensione scritta) -Comprendere annunci e testi informativi. -Individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte. -Leggere e interpretare semplici testi e testi informativi. Scrittura (produzione scritta)



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



Lettura (comprensione scritta)

- Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento.
- Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione e interazione scritta)

- Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.
- Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi.
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

-Scrivere brevi e semplici testi informativi e lettere o messaggi su argomenti familiari.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture della lingua straniera e della propria lingua madre.
- Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi propri delle lingue di studio.

STORIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA
– Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale.	Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici - Evidenziare i nessi di causa/effetto nei principali fatti storici. - Comprendere aspetti e strutture dei processi storici relativi al Medioevo e alla prima età Moderna, dalla discesa dei Longobardi in Italia alla pace di Westfalia.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



– Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. – Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. – Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. – Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	Esporre i fatti storici - Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo cogliendo analogie e differenze. - Consultare e saper leggere gli avvenimenti salienti dei vari periodi sulle relative carte geostoriche. Riconoscere le tracce del passato - Riconoscere e distinguere i segni del passato nel contesto urbano e paesistico. - Contestualizzare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia. - Ricavare informazioni da fonti diverse (documenti, reperti, carte tematiche, immagini, filmati) utili alla comprensione di un fenomeno storico. Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente - Cogliere il rapporto fra territorio e organizzazione socio-politica/economia/cultura. - Usare le conoscenze acquisite per orientarsi nel presente, per comprendere opinioni e culture diverse e i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione - Esporre le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.
---	--

GEOGRAFIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA
Orientamento – Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. – Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. – Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi.	Orientamento - Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. - Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. - Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



- Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire.
- Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.

Linguaggio

- Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente.
- Interpretare simboli e legende delle carte geografiche.
- Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.

Paesaggio e territorio

- Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica.
- Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio.
- Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio.
- Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane.
- Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali.
- Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.

Relazioni e dinamiche

- Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali.
- Conoscere i processi di trasformazione del territorio.
- Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura.
- Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali.
- Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. – Riconoscere

- Orientarsi nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
- Utilizzare carte a diversa scala, mappe, strumenti e fare ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizzare le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura.
- Utilizzare carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Linguaggio

- Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente.
- Interpretare simboli e legende delle carte geografiche.
- Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

Paesaggio e territorio

- Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana ed europea e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica.
- Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane.
- Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio.
- Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane.
- Riconoscere le principali caratteristiche morfologiche e ambientali di un territorio: rilievi, pianure, fiumi, laghi e individuare analogie e differenze.

Relazioni e dinamiche

- Conoscere i processi di trasformazione del territorio.
- Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura.
- Riconoscere nello spazio geografico un sistema territoriale cogliendone gli effetti dell'azione dell'uomo nello spazio e nel tempo.
- Riconoscere nei paesaggi gli elementi fisici storici, artistici e architettonici significativi, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.

Organizzazione territoriale

- Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali.
- Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali.
- Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali.
- Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali.
- Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.

Organizzazione territoriale

- Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali.
- Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali.
- Ricavare e interpretare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Istruzione integrata matematico-scientifico-tecnologica (STEM)

MATEMATICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA
Numeri - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. - Operare con diversi sistemi di numerazione. - Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di	Numeri - Confrontare i numeri naturali. - Rappresentare i numeri naturali sulla retta. - Eseguire le operazioni in N secondo procedimenti scritti e mentali e verbalizzare le procedure di calcolo. - Applicare le proprietà delle operazioni. - Risolvere semplici problemi con l'uso delle 4 operazioni. - Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure.

- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse.
- Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande.
- Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione.
- Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali.
- Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

- Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga,

stime effettuate.

- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, operazioni ed espressioni numeriche.
- Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire espressioni di calcolo con i numeri naturali, tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni.

Spazio e figure

- Conoscere gli enti fondamentali della geometria Euclidea.
- Descrivere le caratteristiche principali dei poligoni.
- Descrivere e classificare le caratteristiche dei triangoli.
- Confrontare le figure geometriche cogliendo analogie e differenze e individuandone le proprietà.
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e figure.
- Calcolare il perimetro delle principali figure geometriche.
- Rappresentare le principali figure geometriche piane con l'uso di riga, squadra, goniometro e compasso.
- Riconoscere le principali unità internazionali di misura.

Relazioni e funzioni

- Comprendere il concetto di insieme matematico, eseguire le operazioni base e applicare questi concetti nella risoluzione di problemi teorici e pratici,
- Leggere, interpretare e rappresentare la situazione problematica in modi diversi (verbali, simbolici, iconici).
- Individuare le risorse necessarie per risolvere il problema, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili dal contesto e gli strumenti da utilizzare.
- Scegliere le operazioni da compiere concatenandole in un ragionamento logico



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



squadra, compasso, goniometro, software, ...).

- Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle.
- Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti.
- Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso).
- Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali.
- Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante.
- Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide).

Relazioni e funzioni

- Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro.
- Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali.
- Conoscere il collegamento tra $y=ax$, $y=a/x$ e il concetto di proporzionalità.

(operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici...).

- Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze.
- Effettuare misure e stime utilizzando le principali unità di misure.
- Raccogliere e registrare dati.
- Leggere e rappresentare tabelle e grafici.

Informatica

- Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. - Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi. Dati e previsioni - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni 128 delle frequenze e delle frequenze relative. - Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. - All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. Informatica - Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). - Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	
---	--

SCIENZE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA
Fenomeni naturali e di origine antropica - Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse	Fenomeni naturali e di origine antropica - Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale.

- Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo.
- Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti.
- Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni.
- Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale.
- Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi.
- Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni.

Fenomeni fisici e astronomici

- Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione.
- Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici.
- Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni.
- Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria.
- Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura.
- Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite.
- Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine.
- Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.
- Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali.
- Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce

attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale.

- Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo.

Fenomeni fisici e astronomici

- Comprendere il concetto di volume, massa, peso e densità attraverso esperimenti anche con uso di simulazioni virtuali.
- Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura.
- Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia.

Chimica e trasformazioni della materia

- Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei.
- Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato.
- Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua.
- Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia.

Esseri viventi e corpo umano

- Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.
- Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione).
- Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni.

Ambiente e scienze della Terra

- Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



attraverso esperimenti pratici.

Chimica e trasformazioni della materia

- Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei.
- Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua.
- Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato.
- Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia.
- Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia.
- Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici
- Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia.
- Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore.
- Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.

Fonti energetiche e trasformazioni

- Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED.
- Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico. Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici vs motori termici) considerandone anche l'impatto ambientale.
- Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione.

confrontare dimensioni e quantità.

- Esaminare i fattori di inquinamento di aria, acqua e suolo e acquisire comportamenti sostenibili.
- Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società
- Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio utilizzando strumenti informatici per rappresentare dati, costruire grafici e scrivere formule.
- Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche.
- Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, approfondendo le storie e le vite degli scienziati incontrati e ricercando l'evoluzione storica dei contenuti affrontati.
- Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia.
- Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, conoscenza struttura virus e batteri, sviluppo terapie e vaccini).



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



Esseri viventi e corpo umano

- Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione).
- Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni.
- Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione.
- Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.
- Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano. – Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati.
- Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità.
- Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili.
- Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione e prevenzione delle dipendenze.

Ambiente e scienze della Terra

- Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo.
- Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità.
- Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici.

Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società

- Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e realizzando semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali.
- Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali. - Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene). - Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche). - Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici). - Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.	
--	--

TECNOLOGIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA
Vedere, osservare e sperimentare – Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. – Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. – Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Prevedere, immaginare e progettare – Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di	Vedere, osservare e sperimentare - Effettuare semplici prove e indagini su alcune proprietà dei materiali di uso comune. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure piane. - Riconoscere nell'ambiente circostante i materiali di uso comune, la loro origine, le proprietà principali e i relativi processi di produzione. - Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e il relativo impatto ambientale. Prevedere, immaginare e progettare - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



uso quotidiano.

- Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità.
- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Intervenire, trasformare e produrre
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici.
- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.

Informatica

- Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web.
- Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse.
- Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni.
- Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.
- Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.

uso quotidiano e materiali di recupero..

- Progettare semplici manufatti e strumenti e rappresentarli con disegni tecnici a mano libera.
- Usare il disegno tecnico per ideare rappresentazioni in Proiezione Ortogonale.

Intervenire, trasformare e produrre

- Realizzare semplici manufatti e strumenti e spiegare le fasi del processo.
- Utilizzare comuni strumenti e tecnologie.

Per informatica:

- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorando il funzionamento e le potenzialità.
- Riconoscere i componenti principali di un computer e le sue periferiche.
- Utilizzare con la guida dell'insegnante, gli strumenti informatici per elaborare dati, testi, immagini e produrre documenti secondo le indicazioni.
- Selezionare e organizzare contenuti digitali ai fini di un'efficace presentazione.
- Riconoscere il valore dei dati personali e sensibili ed essere consapevoli delle problematiche relative alla propria identità sulla rete.

MUSICA



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA
Percezione, ascolto e analisi - Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. - Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. - Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. - Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. Alfabetizzazione e grammatica musicale - Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. - Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. Creatività, esecuzione e interpretazione - Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. - Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. Ritmo, movimento ed espressione corporea – Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. Conoscenza storico-culturale della musica - Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento. Competenze digitali - Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.	Percezione, ascolto e analisi - Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. - Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. - Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. Alfabetizzazione e grammatica musicale - Eseguire semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. - Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. Creatività, esecuzione e interpretazione - Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. Ritmo, movimento ed espressione corporea - Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. Conoscenza storico-culturale della musica - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali Competenze digitali - Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali. - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA
Espressività/Produzione - Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici gradualmente; modellare a tuttotondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). - Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi. - Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica. Comunicazione - Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. - Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva. Osservazione/Lettura - Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, 166 sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). - Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audio-visivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione,	Espressività/Produzione - Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali, attraverso esercizi gradualmente. - Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici. - Progettare e realizzare elaborati utilizzando gli strumenti, le tecniche figurative (grafico- pittoriche) e le regole della rappresentazione visiva, ispirandosi anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Comunicazione - Esprimere idee personali attraverso progetti visivi. - Usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni. - Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo. Osservazione/Lettura - Leggere un'opera d'arte come un testo storico, descrivendone stile, significato e aspetti formali, cogliendone il contesto culturale e il codice. - Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche. Analisi/Interpretazione/Comprensione - Analizzare un testo visivo per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. - Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e a elementi iconici e iconografici. - Interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gli strumenti dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche in modo guidato.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



comunicazione).

Analisi/Interpretazione/Comprensione

- Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi.
- Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti.
- Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani: - Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. - Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa scuola-casa. - Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. - Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. Dimensione motoria: - Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. - Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. - Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. Dimensione cognitiva: - Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport	Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani: - Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. - Applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati. - Gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro. Dimensione motoria: - Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. - Acquisire varie abilità, tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. - Padroneggiare gli schemi motori e posturali. Dimensione cognitiva: - Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. - Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita.



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



individuali e di squadra proposti. - Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. - Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. - Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. - Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento. Dimensione sociale: - Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. - Comprendere e applicare le regole base del fair play. Dimensione emotivo-relazionale: - Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. - Saper reagire alle difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	- Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento. Dimensione sociale: - Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con adulti e compagni, valorizzando le diversità. - Comprendere e applicare le regole base del fair play. Dimensione emotivo-relazionale: - Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. - Utilizzare il linguaggio corporeo e semplici tecniche espressive per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.
---	--



MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



6. La valutazione. Un atto di valorizzazione

La valutazione nella scuola del primo ciclo si configura come un processo educativo di grande rilevanza: complesso, dinamico, collegiale e multidimensionale, che accompagna lo studente nella costruzione della propria identità e nel riconoscimento delle proprie potenzialità. Come richiamato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale degli studenti e promuove l'autovalutazione in relazione alle acquisizioni di conoscenze e competenze.

In quanto atto pedagogico, culturale e regolativo che pone al centro la valorizzazione e il riconoscimento della unicità degli allievi, essa non si esaurisce nel rilevare e misurare ciò che essi fanno o sanno fare, ma diviene strumento che mira a far emergere progressi, criticità e potenzialità inesprese.

In questo contesto, è fondamentale comprendere la funzione essenziale della valutazione per l'apprendimento, superando la percezione che sia un'attività inutile o fonte di ansia. Le evidenze raccolte dalla ricerca hanno ormai dimostrato come tra i fattori più importanti per migliorare gli apprendimenti vi siano il feedback e la valutazione formativa: quest'ultima costituisce un processo continuo e integrato nell'insegnamento che monitora l'apprendimento in itinere per fornire supporto e orientamento. Essa si distingue dalla valutazione sommativa, che interviene al termine di periodi specifici per tracciare un bilancio complessivo delle competenze acquisite. La valutazione è, oltremodo, formativa anche per il docente in quanto importante fonte di regolazione della propria didattica e di feedback sul proprio operato.

La valutazione non è, dunque, un fine, ma rappresenta uno strumento di orientamento, capace di promuovere il successo formativo di ciascuno studente e una relazione educativa significativa con i saperi.

Nelle sue diverse articolazioni: diagnostica, iniziale, formativa in itinere, autovalutativa, metacognitiva, finale.

La valutazione permette di cogliere il percorso di apprendimento nel suo farsi, valorizzando la dimensione processuale e dinamica dell'apprendimento, e di restituire agli alunni e alle famiglie una visione chiara del cammino intrapreso: cammino che non si limita alla padronanza di saperi disciplinari, ma che abbraccia anche competenze trasversali e la consapevolezza metacognitiva dei propri punti di forza e delle proprie aree di miglioramento.

Il rischio da scongiurare, sempre presente, è infatti quello di cadere in una logica sommativa e selettiva, in cui i saperi disciplinari vengono valutati in modo frammentario, senza integrarsi in un percorso unitario e trasformativo. Occorre invece adottare modalità valutative che sappiano cogliere la complessità e la profondità del processo formativo di ogni studente. In questo senso, è importante soffermarsi su come i



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



concetti di competenza, di obiettivi generali del processo formativo e di obiettivi specifici di apprendimento (OSA) possano concretamente diventare oggetto di valutazione.

Il termine competenza viene impiegato, in un'accezione ormai diffusa, per indicare capacità di ordine generale del soggetto nel saper impiegare conoscenze, abilità, atteggiamenti per affrontare problemi significativi sia nell'ambito disciplinare che nella vita reale.

Gli obiettivi specifici di apprendimento (OSA) indicano risultati auspicati più circoscritti che debbono essere oggetto di una valutazione attuata dalle scuole, sia a livello di valutazione formativa che sommativa. Per rendere valutabili gli obiettivi, è necessario che siano resi operativi, tradotti in prove concrete con criteri attesi chiari.

È cruciale considerare i diversi tipi di conoscenza coinvolti, distinguendo tra conoscenze di superficie (fattuali, dichiarative) e conoscenze profonde (applicazioni, integrazioni, riflessioni critiche). In questo contesto, le tecnologie possono rappresentare un valido supporto nella creazione e gestione di prove di valutazione affidabili, offrendo strumenti per la progettazione di item efficaci, la somministrazione e l'analisi dei risultati, pur richiedendo sempre una revisione da parte di docenti esperti. Il tutto senza appesantire inutilmente il lavoro degli insegnanti con pratiche burocratiche eccessive, ma attraverso la semplificazione dei processi (in primis nella comunicazione con le famiglie) e il rispetto dell'autonomia progettuale e creativa delle scuole, ovvero della capacità di adattarsi a contesti specifici e alle esigenze sempre più eterogenee degli studenti.

La documentazione e l'osservazione costituiscono due prerequisiti fondamentali per una valutazione efficace e per la comprensione e il monitoraggio dei processi di apprendimento, in quanto consentono di raccogliere, organizzare e interpretare dati, sulla base di specifici indicatori.

Gli indicatori della valutazione, opportunamente selezionati, consentono di trasformare concetti teorici in elementi operativi, osservabili, rendendo 'leggibile' il percorso di apprendimento. L'osservazione, accompagnata da strumenti adeguati (ad es. rubriche, griglie di osservazione, scale, ecc.), favorisce la costruzione di criteri intersoggettivi per la formulazione di giudizi valutativi e può supportare un processo trasparente e condiviso con studenti e famiglie. In questa prospettiva, la valutazione non può essere considerata un atto individuale, ma il risultato di un processo collegiale, in cui il confronto tra docenti consente di definire criteri comuni e condivisi, assicurando equità e coerenza nel processo di presa di decisione. La documentazione e il lavoro collegiale dei docenti su indicatori, criteri e strumenti della valutazione diventano, quindi, un supporto essenziale per una cultura valutativa basata sulla corresponsabilità. In questa logica la certificazione delle competenze, sia al termine della scuola primaria che della secondaria di primo grado, rappresenta il momento in cui il profilo dello studente trova espressione e sintesi. Il processo certificativo non si esaurisce in una mera attestazione formale, ma mira a rappresentare il percorso



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



dello studente, in una visione più ampia e unitaria, capace di accompagnare lo studente orientandolo verso il suo futuro. In questa dinamica, gli insegnanti, veri curriculum makers, sono chiamati a elaborare percorsi didattici e valutativi che non solo rispondano al curricolo di Istituto e alle Indicazioni Nazionali e concorrano alla definizione del profilo educativo in uscita, ma rispettino anche le peculiarità dei contesti locali e le peculiarità delle studentesse e degli studenti.

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per la scuola dell'Infanzia non esistono strumenti condivisi per la valutazione dei bambini che avviene soprattutto attraverso l'osservazione degli stessi durante le routines o le attività didattiche. I team docenti, quando definiscono i progetti didattici, esplicitano gli obiettivi di apprendimento che saranno oggetto di osservazione e valutazione formativa. Nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria i docenti compilano una tabella sintetica in cui, per ogni bambino, vengono definiti i livelli di apprendimento in alcune aree.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto ha stilato una rubrica di valutazione condivisa per tutti gli ordini per la valutazione di Educazione Civica (<https://www.icbomportobastiglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/08/Curricolo-di-Educazione-Civica-1-1.pdf>). I criteri di valutazione sono di seguito sintetizzati:

- diritti e doveri;
- partecipazione attiva;
- rispetto della diversità;
- sostenibilità;
- salute e benessere;
- sicurezza;
- organizzazione e sistemi.



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360
mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it
sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le insegnanti valutano le capacità relazionali dei bambini attraverso l'osservazione sistematica dei loro comportamenti tenendo in considerazione alcuni criteri:

- rispetto delle regole della convivenza;
- linguaggio utilizzato nelle relazioni;
- il modo di gestire eventuali conflitti con i pari;
- la gestione delle frustrazioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Regolamento per la Valutazione degli alunni rivisto in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2010 e all'O.M. n. 72 del 4/12/2020 e deliberato nel Collegio dei Docenti del 21/01/2021, è stato aggiornato sulla base delle novità introdotte dalla Legge 150/2024 e dall'Ordinanza ministeriale 3/2025 e deliberate dal Collegio dei Docenti dell'08/05/2025.

Si rimanda a https://www.icbomportobastiglia.edu.it/wp-content/uploads/2026/06/PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-25_26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Con la nascita dell'Istituto Comprensivo, il Nucleo Interno di Valutazione ha redatto un Protocollo verticale condiviso per la valutazione del comportamento, inserito nel protocollo di valutazione, allegato nella sezione precedente. Con la legge del 1°ottobre 2024, n. 150, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati: 1) Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento sarà espressa in decimi. 2) Il voto assegnato per la condotta sarà riferito a tutto l'anno scolastico e dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli alunni. Al seguente link, <https://www.icbomportobastiglia.edu.it/regolamento-distituto/> è presente il Regolamento che l'Istituto adotta per realizzare pienamente gli obiettivi propri della scuola, ottimizzare l'impianto organizzativo, utilizzare in modo adeguato e funzionale risorse umane e spazi, tutelare la sicurezza personale e altrui, stabilire i comportamenti richiesti ad operatori ed utenti salvaguardare il patrimonio. Il presente regolamento



**MIUR – ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCIANO PAVAROTTI” di BOMPORTO-BASTIGLIA (MO)**

Via G. Verdi, 10 – 41030 BOMPORTO – Tel. 059/909233 – Fax 059/818198 – CF 94185950360

mail: moic85000n@istruzione.it - pec: moic85000n@pec.istruzione.it

sito web: www.icbomportobastiglia.edu.it



costituisce riferimento e norma per il personale, per gli alunni e per l'utenza in genere dell'Istituto; ha validità per tutti i plessi dell'Istituto, fatte salve le specifiche differenze indicate nei regolamenti dei singoli plessi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il nostro Istituto, all'interno del Protocollo di Valutazione, ha inserito una sezione relativa ai criteri per l'eventuale non ammissione degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado alla classe successiva.